

BASKET

Varuzza e Humus Sacile Una stagione da "oscar"

Qualificazione ai playoff insperata con un super-giocatore Beretta il miglior coach, Zambon rivelazione, Malfante rinato

Dario Darduin

PORDENONE. Chiusa la stagione, ecco i nostri "oscar" del basket 2018-2019.

Migliore squadra: HUMUS SACILE. Da matricola della C silver ha conquistato i playoff pur tra mille problemi e con molti giocatori alla prima esperienza: cambio di allenatore in corsa, l'americano Sluder prima squalificato 4 partite e poi scappato negli Usa, la lite con Pagotto e la rescissione del contratto. Come aver vinto il campionato.

Miglior giocatore: MATEO VARUZZA. Uno che con la C silver c'entra poco, anzi nulla. Ottimo passatore, quando vuole anche difensore, a volte perfino realizzatore, ha praticamente portato Sacile quasi da solo ai playoff. Come contro il Bor, la partita che ha dato la certezza. Sarà l'uomo mercato dell'estate.

Miglior allenatore: ANDREA BERETTA. Il valore di un coach va valutato in relazio-



Matteo Varuzza (a destra) durante il derby di Sacile col Sistema

ne all'incremento di valore che sa attribuire ai singoli e all'insieme di squadra durante il corso della stagione. E in questa l'allenatore della 3/S ha saputo far emergere il meglio di ogni suo giocatore fa-

rendoli tutti sembrare indispensabili.

Miglior giovane: PETAR DAMJANOVIC. Il play del Cordenons, classe 2000, gioca con la faccia tosta di un veterano, grande passatore, sa detta-

re i ritmi, ha buona mano dall'arco e una particolare abilità a segnare nel traffico dell'area pur essendo formato mignon. Se lavora atleticamente e fisicamente nessuna categoria gli è preclusa.

Miglior arbitro: GIUSEPPE BALDUCCI. Dicono che ci sono molti giovani promettenti, lui resta ancora il numero uno. Uno di quelli che non si fa condizionare da niente e da nessuno, che garantisce la totale equità competitiva mantenendo lo stesso metro di giudizio tra un tempo e l'altro. Una rarità, questa.

La rivelazione: MARCO ZAMBON. Ha già lasciato il segno nel suo primo anno in C silver, dopo anni da campionati amatoriali o poco più. È un 1998 con grandi margini di miglioramento, giocatore verticale, rimbalsista, bravo nell'uno contro uno se aggiunge al suo bagaglio il tiro da fuori può diventare un crac.

La riscoperta: MARCO Malfante. Aveva smesso, ha ricominciato a 43 anni a Casarsa tornando a essere un top in D, segnando come e quando vuole. Per la serie "i grandi vecchi" si uniscono a lui Alessandro Maniero, anni 49, e Bobo Virgili, 46 anni, che in coppia hanno salvato Rorai.

Migliore prestazione: ANDREA GRI. Il Breg non aveva mai perso in tutta la stagione, ma non aveva mai incontrato lui: in gara-1 del playoff finale 5 su 7 da tre, 4 su 7 da due, 8 su 9 ai liberi, 7 rimbalzi e 4 assist. E prima sconfitta per i triestini. È pronto per la serie C. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE

Via alle Final four a Tarvisio La 3/S Cordenons stasera deve battere l'Intermuggia



La formazione della 3/S Cordenons, impegnata alle Final four

CORDENONS. È il palasport di Tarvisio, scelta che ha scontentato un po' tutti i club vista la lontananza della "location", la sede designata dalla Fip regionale per la disputa della Final four del campionato di Promozione. Per la provincia pordenonese si è qualificata la 3/S Cordenons, che affronterà oggi nella seconda semifinale, palla a due alle 19.30, l'Intermuggia. In precedenza alle 17.30 sfida tra Dom Gorizia e Cassacco Udine: le due vincenti saliranno in serie D.

Il giorno successivo alle 19 le due neopromosse si affronteranno per il titolo di campione del Friuli Venezia Giulia. La 3/S di coa-

ch Pontani e del suo assistente Santarossa si è qualificata dopo aver dominato il girone provinciale, con un bilancio di 22 vittorie e 2 sole sconfitte. Un gruppo giovane, quello cordenonese, la gran parte del quale gioca anche nei campionati giovanili, come l'under 20 di cui lo stesso Cordenons ha appena vinto il titolo regionale.

Un gruppo affiatato, che ha nella velocità e nei ritmi sempre alti la propria caratteristica principale, in cui tutti sono capaci di essere realizzatori, non dando così punti di riferimento alla difesa avversaria. —

D.D.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - UNDER 18

Viteria Prata e Tre-Di Chions fuori dal podio agli italiani

Rosario Padovano

PORDENONE. Sono fuori dalla lotta per le medaglie Viteria 2000 Prata e Tre-D Chions. La prima formazione non ha superato, tra lunedì e martedì scorsi, il barrage dei campionati nazionali maschili under 18 a Chiusi, mentre la seconda ha vinto l'ultima delle tre gare in programma della prima fase a Vibo Valentia, e al massimo può classificarsi al nono posto. La Viteria 2000, alla prima partecipazione a questa competizio-

ne, ha battuto all'esordio il Pellico Sassari per 3-0, parziali 25-14, 25-20, 25-22. Nel match successivo ha perso per 3-0 dal San Vito dei Normanni, parziali 25-22, 25-20, 25-23. I gialloblu poi hanno perduto per 3-0 anche l'ultimo match, contro il Vero Milano: parziali 25-17, 25-16, 25-13. La corsa della Tre-D Chions Fiume prosegue ma solo per il nono posto. Giovedì è arrivata la sconfitta all'esordio, dal Sassuolo, vittorioso per 3-0: 25-16, 25-22, 25-21.

Ieri mattina la squadra di

coach Amiens ha perso per 3-0 dal San Donà: parziali 25-11, 25-19, 25-22. Nel pomeriggio invece è arrivata la bella e squillante vittoria contro l'Argentario Trento, formazione non semplice da affrontare. Il Chions Fiume ha dominato, imponendosi per 3-0 con parziali 25-22, 25-19, 25-17. «Siamo soddisfatti di come abbiamo interpretato l'ultima giornata della seconda fase - ha spiegato il direttore sportivo Emilio Basso - ci spiace per come abbiamo affrontato la sfida all'esordio, con il Sassuolo. Quella gara avremmo anche potuto vincerla». I campionati nazionali si concluderanno domani. Il bilancio per le formazioni provinciali è in chiaroscuro, ma almeno per un anno resteranno campioni regionali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIATHLON

Fedrigo super a Torviscosa Domani Fvg cup a Maniago

PORDENONE. Quattro triatleti age group del Triathlon team Pezzutti hanno partecipato con successo all'8° Torviscosathlon: si tratta di Davide Facca, Pietro Fedrigo, Enrico Spadotto e Valter Turchet. La successiva tappa del Fvg Tri cup sarà la prima edizione del Triathlon promozionale Super sprint & kids Città di Maniago, organizzato dallo stesso Triteam per domani. Un evento pensato per incentivare chi si avvicina per la prima volta al triathlon e per chi è alle prime armi, dai bambini agli adulti. Al via ci saran-



Pietro Fedrigo del Triteam

no anche gli age group che già praticano questo sport: 200 gli iscritti in totale, con una grande partecipazione dei più piccoli.

Il giovane avianese Fedrigo ha concluso la sua prova sotto l'ora (59'44"), il suo obiettivo dichiarato alla vigilia: 7° posto assoluto e 1° tra gli junior. Spadotto ha fatto un'altra bella prestazione, a pochi giorni di distanza dall'Olimpico di Capodistria. Il tempo di Enrico al traguardo è stato di 1h01'45", che gli è valso il 17° posto assoluto e 2° nella categoria S2. Bene anche l'azzanese Facca, che ha chiuso 6° nella M1 (43' assoluto) in 1h06'32". A poca distanza il pordenonese Turchet, finisher in 1h09'10". Per Valter un 4° posto di categoria M4 e il 60° nella classifica assoluta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI